

**EL MUNDO**, supplemento **EL CULTURAL**, 26 gennaio 2006 Madrid

Cappuccetto Rosso è fonte inesauribile di riscritture. Ce ne sono per tutti i gusti (...). Fabian Negrin affronta il punto di vista del lupo o, per meglio dire, dell'addivenuto angelo lupo. Sentire l'altra campana ci fa essere più equi quando siamo chiamati a giudicare le azioni del predatore. Senza dubbio, l'interesse di questo libro risiede nelle illustrazioni che sfuggono allo stereotipo e prendono una direzione propria all'interno dell'universo iconografico di questo racconto infantile. Come esempio vale la pena soffermarsi sul contrasto tra la densità verde del bosco e la stilizzazione di Cappuccetto Rosso, sull'opposizione tra la nonna e il riflesso della nonna-lupo, o sull'immagine che suggerisce che Cappuccetto è stata divorata. Un'interpretazione magistrale.

*Gustavo Puerta Leisse*